herpy

SCINCHI

Pink-Tongued Lizard

Cyclodomorphus gerrardii

Cyclodomorphus gerrardii è uno scinco snello e tranquillo dell'Australia orientale, con la lingua rosa, bande trasversali scure e una coda lunga e leggermente prensile. La specie raggiunge i 40-45 cm di lunghezza, vive nella foresta umida, è più attiva al crepuscolo e di notte e in natura si nutre quasi esclusivamente di lumache. Partorisce piccoli vivi, spesso molti per nidiata, e gli adulti sono molto docili.

Famiglia: Scincidae Nome precedente: *Hemisphaeriodon gerrardii; Tiliqua gerrardii; Hinulia gerrardii*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**40-45 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**15-20 anni**
Attività	**Al crepuscolo e di notte**
Stile di vita	**Arboricolo e terrestre**
Habitat	**Foresta pluviale e bosco e prato temperati**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**120 × 60 × 60 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**20-30 °C**
Punto caldo	**33-36 °C**
Temperatura, notte	**18-22 °C**
Umidità	**60-80%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 2
Riposo invernale	**16-22 °C** 8-12 settimane
Alimentazione	**Insetti, frutta, mangime completo, vertebrati e vermi/lumache**
Detenzione	**Singolarmente**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Vivipara**
Maturità sessuale	**22-36 mesi**
Piccoli per parto	**10-30 piccoli**
Gestazione	**90-120 giorni**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Cyclodomorphus gerrardii ha un corpo snello ma robusto, zampe ben sviluppate con dita lunghe e artigli affilati e una coda lunga e leggermente prensile, lunga più o meno quanto il corpo. La testa è grande, con un collo ben distinto, ed è più larga nel maschio che nella femmina. Il colore di fondo va dal grigio ardesia al marrone chiaro, con bande trasversali da grigio scuro a nere, più evidenti nel maschio. La lingua è rosa negli adulti. I giovani sono grigio chiaro con vistose bande trasversali nere, macchie scure sulla testa e lingua e bocca blu, e acquisiscono i colori degli adulti nel giro di circa tre mesi. Esistono anche individui del tutto privi di disegno, e i disegni variano da una popolazione all'altra.

La specie ha cambiato genere più volte ed è stata collocata in *Hinulia*, *Hemisphaeriodon* e *Tiliqua*; tutti questi nomi compaiono nella letteratura più datata. Il genere *Cyclodomorphus* fa parte, insieme agli scinchi dalla lingua blu, di un gruppo di grandi scinchi australiani. Il nome della specie rende omaggio allo zoologo britannico Edward Gerrard, il più stretto collaboratore di John Edward Gray al British Museum. Gray descrisse la specie nel 1845.

La specie somiglia a *Tiliqua scincoides*, ma è molto più snella, con la testa più piccola, la coda più lunga e sottile e le zampe più lunghe. Se si sente minacciata, solleva il corpo da terra per sembrare più grande e fa vibrare rapidamente la lingua. Gli adulti si muovono lentamente, sono molto calmi e figurano tra gli scinchi più docili. I giovani sono più timidi e spesso svuotano l'intestino quando vengono sollevati. La specie non perde la coda con la stessa facilità degli scinchi più veloci.

Distribuzione e habitat

Cyclodomorphus gerrardii vive nell'Australia orientale, lungo la costa e nelle catene montuose verso est, dalla zona di Cairns, nel Queensland nord-orientale, fino a sud a Springwood, nelle Blue Mountains del New South Wales. La specie si trova sia nelle aree costiere sia nelle zone più elevate. La località tipo è indicata in modo incerto semplicemente come Australia, ma i sinonimi sono stati descritti, tra l'altro, a Rockhampton, Johnstone River e Herbert River nel Queensland.

> **Areale d'origine:** Australia.

HABITAT

La specie vive nella foresta sclerofilla umida, nella foresta pluviale e nelle parti umide dei boschi, sia al suolo sia nella vegetazione bassa. Si nasconde nella lettiera di foglie, nei tronchi cavi e nelle fessure tra rocce e alberi. In estate è attiva al crepuscolo e di notte, nei mesi più freschi anche di giorno. Il corpo snello è adattato al sottobosco fitto: tra l'erba e sui rami l'animale tiene le zampe posteriori addossate al corpo e si muove con movimenti serpeggianti del corpo e della coda, e la coda leggermente prensile gli serve da sostegno quando si arrampica. I giovani si arrampicano più spesso degli adulti.

L'areale si estende su climi sia temperati sia tropicali. Gli animali della parte meridionale dell'areale affrontano inverni più freddi e possono restare inattivi più a lungo di quelli del nord. Il clima è umido, perciò il fondo del terrario va mantenuto leggermente umido.

Cura

IL TERRARIO

Un adulto richiede un terrario di almeno 120 × 60 × 60 cm (lunghezza × larghezza × altezza). La specie scava, ma si arrampica anche un po' su rami inclinati e corteccia di sughero, quindi una semplice struttura per l'arrampicata è un vantaggio. Più grande è, meglio è: l'animale sfrutta tutto lo spazio che ha a disposizione.

L'animale va tenuto preferibilmente da solo. Due esemplari possono occasionalmente convivere in un terrario grande con molti nascondigli, ma possono azzuffarsi, e due maschi non vanno mai tenuti insieme. Devono esserci almeno due nascondigli sul suolo, sia che si tenga un animale sia che se ne tengano due.

Come substrato servono almeno 10 cm di terra sciolta e leggermente umida, ad esempio una miscela di terriccio senza concimi e terra di cocco, con uno strato di foglie secche sopra. L'animale si interra volentieri. Non usare sabbia pura né trucioli di conifera. Offri corteccia di sughero, radici e piante come rifugio e punti di sosta, e metti una pietra piatta sotto la lampada riscaldante. Non usare mai pietre riscaldanti con resistenza integrata. Il terrario deve avere un coperchio sicuro in rete, in modo da garantire sia il ricambio d'aria sia la luce.

TEMPERATURA

La temperatura dell'aria deve essere di 25-30 °C di giorno, con un lato fresco di 20-25 °C. La superficie del punto di basking deve essere di 33-36 °C. Misura la temperatura superficiale con un termometro a infrarossi e quella dell'aria in entrambe le estremità. Il calore proviene da un faretto alogeno o da una lampada riscaldante posta sopra la rete, controllata da un termostato.

Di notte la temperatura deve scendere a circa 20 °C e non sotto i 18 °C. Se diventa più fredda, usa una fonte di calore senza luce. Una femmina gravida deve avere un punto di basking dove la temperatura arrivi a 36-37 °C.

Un periodo fresco di due-tre mesi in inverno favorisce la riproduzione. Smetti di nutrire circa una settimana prima, poi abbassa la temperatura nell'arco di una-due settimane a 16-18 °C di notte e 20-22 °C di giorno. Spegni o riduci la luce e lascia sempre l'acqua a disposizione.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

La specie proviene da foreste umide, e un'umidità dell'aria del 60-80 % è adatta. Il terrario deve essere ben ventilato. Mantieni il fondo leggermente umido, ma mai bagnato, e nebulizza leggermente il terrario una volta al giorno. Una leggera nebulizzazione stimola inoltre l'animale a mettersi a caccia.

Un nascondiglio con sfagno umido aiuta la muta, soprattutto se residui di pelle restano attaccati a dita e coda. La ciotola dell'acqua è bassa e larga e va riempita in modo che un po' d'acqua trabocchi sul fondo, il che aiuta anch'esso la muta. Cambia l'acqua ogni giorno.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ILLUMINAZIONE E UVB

L'animale è più attivo al crepuscolo e di notte e vive sul suolo della foresta, ma beneficia di una debole illuminazione UVB. Usa un tubo T5 pensato per le specie di foresta, posizionalo sopra il punto di basking a un'estremità e mantieni l'indice UV sotto la lampada intorno a 2-3 (zona 2 di Ferguson), in modo che l'animale possa scegliere da sé tra luce e ombra. Tra la lampada e l'animale non devono esserci vetro o plastica. Il tubo va sostituito ogni 6-12 mesi, perché l'emissione diminuisce anche se la luce sembra invariata.

Offri un chiaro ciclo giorno e notte con circa 12 ore di luce. Gli animali senza UVB possono sviluppare alterazioni ossee da carenza di calcio e vitamina D, perciò si raccomanda l'UVB.

Leggi di più: Luce e UVB Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

ALIMENTAZIONE

In natura *Cyclodomorphus gerrardii* si nutre quasi esclusivamente di lumache e limacce, e i grandi denti piatti in fondo alla bocca servono a frantumare le conchiglie. Le lumache sono quindi la sfida maggiore nell'allevamento. Usa lumache di proprio allevamento, lumache commestibili congelate o animali da alimentazione allevati, al posto di lumache selvatiche, che possono portare parassiti e veleni. Le lumache provenienti da zone dove si usano lumachicidi o con piante tossiche come l'oleandro possono uccidere l'animale.

La maggior parte degli animali accetta anche altri alimenti: lombrichi, larve della cera, camole della farina, topolini neonati e carne di pollo, oltre a banana e mango. Un mangime onnivoro in pellet per istituzioni zoologiche, ammollato in acqua e mescolato con un po' di cibo umido per cani (3:1), viene accettato facilmente e può essere l'alimento base, ma la dieta va variata il più possibile.

I giovani si nutrono ogni giorno e gli adulti a giorni alterni, con 4-10 lumache per pasto a seconda delle dimensioni dell'animale. Spolvera il cibo con calcio con D3 e un multivitaminico ogni due-tre pasti, perché le lumache senza guscio non forniscono abbastanza calcio. Nutri la sera, poiché l'animale è attivo al crepuscolo.

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Gli adulti sono tra gli scinchi più calmi e docili. Si muovono lentamente e sono facili da sollevare. I giovani sono più timidi e svuotano l'intestino quando vengono maneggiati, quindi limita la manipolazione al minimo finché l'animale non si abitua a te. Infila la mano sotto l'animale invece di afferrarlo dall'alto e sostieni tutto il corpo e la coda. Non afferrare mai la coda. Lascia che l'animale salga da solo e comincia con brevi momenti. Lavati le mani dopo la manipolazione.

L'animale è più attivo al crepuscolo, e una leggera nebulizzazione può spingerlo a mettersi a caccia. Tieni i maschi separati. Gli scontri tra adulti sono gravi, e due maschi non vanno mai messi insieme.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Gli animali raggiungono la maturità sessuale dopo circa due-tre anni, al più presto a circa 22 mesi. Il maschio ha una testa più grande, una base della coda più prominente con evidenti rigonfiamenti degli emipeni ed è spesso più nettamente striato. La femmina ha una coda dritta e una parte inferiore del corpo più arrotondata. Le differenze sono evidenti solo negli adulti e

richiedono di poter confrontare più animali della stessa taglia. I giovani non possono essere sessati con sicurezza dall'esterno. Rivolgiti a un veterinario se hai dubbi.

ACCOPPIAMENTO

In natura l'accoppiamento avviene all'inizio della primavera nell'arco di circa sei settimane, e in quel periodo i maschi possono combattere. Un periodo fresco di due-tre mesi in inverno con meno luce aumenta le probabilità di accoppiamento in terrario. Riscaldamento e luce vengono ripristinati lentamente nell'arco di un paio di settimane, e l'alimentazione riprende una-due settimane dopo. Circa una-due settimane più tardi la femmina viene introdotta dal maschio sotto sorveglianza. All'inizio la femmina può mordere il maschio e tentare di fuggire; se è troppo aggressiva, gli animali vanno separati e riprovati dopo qualche giorno. Il maschio afferra la femmina alla spalla o alla testa, e l'accoppiamento vero e proprio dura un paio di minuti.

Alcuni maschi non sono interessati e alcune femmine non restano gravide nonostante l'accoppiamento. Più animali di entrambi i sessi aumentano la probabilità di successo.

DEPOSIZIONE E COVATE

La specie è vivipara. La gestazione dura da tre a quattro mesi e dipende dalla temperatura. In natura i piccoli nascono all'inizio dell'estate. La femmina fa molto basking in questo periodo e deve avere un punto di basking dove la temperatura raggiunga 36-37 °C. Circa una settimana prima del parto mangia meno o niente affatto.

La maggior parte delle nidiate è di 10-30 piccoli, ma le nidiate variano da circa 5 a 67. I piccoli nascono uno alla volta, a distanza di diversi minuti, e ogni piccolo è avvolto in una membrana fetale, che mangia subito dopo la nascita. L'intero parto dura da venti minuti a oltre un'ora, a seconda delle dimensioni della nidiata. La femmina può mangiare le uova non fecondate in seguito.

INCUBAZIONE

Non ci sono uova da incubare. La gestazione dura circa 90-120 giorni. Temperature fresche la prolungano, e temperature troppo basse o troppo alte possono causare malformazioni e piccoli nati morti. La femmina deve avere le stesse temperature di sempre, con un punto di basking caldo, e va tenuta da sola nel terrario. Sposta i piccoli ciascuno in un terrario separato il prima possibile dopo la nascita.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli sono indipendenti dalla nascita e cominciano subito a cercare lumache. Sono grigio chiaro con vistose bande trasversali nere e hanno lingua e bocca blu, e acquisiscono i colori degli adulti nel giro di circa tre mesi. All'inizio sono timidi e devono vivere ciascuno per conto proprio per evitare stress e aggressività, con punto di basking, fondo leggermente umido, nascondigli e lo stesso allestimento degli adulti. Offri lo stesso tipo di cibo degli adulti in porzioni più piccole ogni giorno e spolvera con calcio.

Salute ed errori comuni

La maggior parte dei problemi dipende dalla gestione. Quelli tipici sono:

- Malattia metabolica delle ossa da carenza di calcio, vitamina D o UVB, soprattutto perché le lumache senza guscio non forniscono abbastanza calcio. Provoca mascelle molli e zampe storte.
- Intossicazione e parassiti da lumache selvatiche. Le lumache provenienti da luoghi con lumachicidi o piante tossiche possono uccidere l'animale.
- Difficoltà di muta, se l'umidità dell'aria è troppo bassa.
- Infezioni cutanee e delle vie respiratorie con un fondo costantemente bagnato o una temperatura troppo bassa.
- Sovrappeso e lipidosi epatica per cibo troppo grasso.
- Vermi intestinali negli animali catturati in natura. I nuovi animali devono andare in quarantena.

Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se l'animale dimagrisce, smette di mangiare, respira con la bocca aperta o appare apatico.

Leggi di più: Quarantena e igiene Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.